

PRIMO PIANO

**L'inchiesta: scortare gli ultras costa 40 milioni, dai club non arriva nemmeno un euro
Il sindacato di polizia: "Le società contribuiscano alla sicurezza" Poste, Ferrovie e Autostrade pagano un contributo. Lo scorso anno i club hanno fatturato oltre 2,4 miliardi**

di Alessandro Farruggia



ROMA, 25 agosto 2012 - «È inaccettabile impiegare migliaia di uomini ogni fine settimana a spese del contribuente. Siamo in *spending review*? La polizia subisce tagli ed è sotto organico di 11 mila unità? E allora il calcio e tutte le manifestazioni a scopo di lucro, sportive e non, devono pagare un contributo per il servizio straordinario di ordine pubblico».

A lanciare il sasso nello stagno è Felice Romano, segretario generale del sindacato di polizia Siulp. «Ogni domenica — spiega Romano — impieghiamo 6mila uomini per garantire il profitto delle società calcistiche e arginare gli ultras. Francamente è assurdo che sia a carico della fiscalità generale. Come già oggi fanno le società concessionarie autostradali, le Ferrovie e le Poste, va pagato un contributo per le corpose spese aggiuntive che vengono sostenute dallo Stato. Non chiediamo che sia pagato lo stipendio agli uomini impiegati ogni fine settimana, ma che si contribuisca alle spese aggiuntive: indennità varie e spese straordinarie sostenute. Mi sembra una richiesta assolutamente ragionevole». Anche perché per quel servizio le forze dell'ordine pagano anche un tributo di sangue che fortunatamente — grazie anche alla legge che ha introdotto gli steward negli stadi, riducendo le occasioni di contatto tra ultras e forze di polizia — è sceso dai 200 feriti del 2007-2008 ai 66 dell'ultima stagione.

La cifra sborsata dai contribuenti per garantire la sicurezza delle partite di serie A, B e Coppa Italia ammonta a circa 40 milioni di euro all'anno, in un bilancio del comparto sicurezza toccato nel vivo dai tagli e perennemente alla ricerca dei soldi per la benzina o la manutenzione delle volanti e delle gazzelle. Ma anche in tempi di crisi, un conto di 40 milioni non sarebbe certo un costo insostenibile per le società, che fatturano — secondo la recente analisi del Centro Studi della Federcalcio — la bellezza di 2 miliardi e 477 milioni di euro all'anno. Quaranta milioni si possono trovare, magari con una limatina agli ingaggi, e potrebbero consentire di finanziare servizi essenziali alla collettività. La battaglia è sentita da molti dei sindacati di polizia, ma sinora non è stata fatta davvero propria dal Viminale. E anche quando un tentativo in tal senso c'è stato — sottosegretario all'Interno Massimo Brutti, governo D'Alema — è finito in una sonora sconfitta.

Ai 40 milioni di euro si arriva considerando i 6mila uomini (40% polizia, 40% carabinieri, 20% finanziari) impiegati ogni fine settimana nelle 38 giornate di Serie A e 42 di serie B, nella Coppa Italia, la Legapro e negli incontri internazionali. A loro vanno aggiunti gli agenti delle polizie locali, che sono un altro migliaio. Dei 6mila uomini (che possono diventare anche 7mila e più in caso di derby e giornate 'calde') la metà sono 'territoriali' e 3mila sono unità 'a rinforzo' che vengono da fuori, di solito dai battaglioni mobili e ci costano mediamente dai 115 ai 178 euro lordi al giorno, in aggiunta allo stipendio.

Vanno infatti considerate le indennità ordine pubblico (26 euro per chi viene da fuori, la metà per la territoriale) e giorno festivo (12 euro), lo straordinario (12-15 euro l'ora, per gli uomini 'a rinforzo' si viaggia sulle 6 ore, cioè oltre 72 euro lorde al giorno), i pasti (dai 5 euro per un pranzo al sacco fino ai 50 euro al giorno per chi è in trasferta). Ai quali vanno sommati i costi per l'eventuale alloggio e per il trasferimento (carburante e pedaggio autostradale) dai reparti alla città di impiego, più le spese per l'uso dell'elicottero. C'è poi il fatto che gli uomini

impiegati nel fine settimana devono riposare. E ci sono i danni ai mezzi in caso di incidenti. In tempi di coperta corta, è un conto troppo caro per farlo pagare solo ai contribuenti italiani.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

NOTIZIE DALLA STRADA

Anzio, rubava merendine in ospedale ucciso a colpi di pistola dal vigilante. E' accaduto questa notte. La guardia giurata, ora in arresto, stava facendo un controllo dopo che era scattato l'allarme e ha sorpreso il ladro. Interrogato dalla polizia avrebbe parlato di "un colpo partito accidentalmente". Ma gli spari sarebbe stati almeno due. La vittima, Massimiliano Andreoli, aveva 48 anni

25.08.2012 - Era entrato di soppiatto nell'ospedale e stava forzando il distributore automatico per rubare qualche merendina, un po' d'acqua, un succo di frutta o un caffè, quando è stato sorpreso dal vigilante di turno che ha esploso dei colpi con la pistola d'ordinanza ferendolo al torace e uccidendolo. La tragedia è avvenuta questa notte all'ospedale di Anzio, sul litorale romano, una settantina di chilometri a sud della capitale. Appena l'uomo, Massimiliano Andreoli, 48 anni, già noto alle forze dell'ordine, si è introdotto nel nosocomio, l'allarme ha iniziato a suonare senza sosta. Così la guardia giurata ha iniziato il suo giro di controllo tra i corridoi finché non si è trovato davanti il ladro, nel padiglione "Faina" dove si trovano gli ambulatori ospedalieri. A quel punto ha estratto l'arma e fatto fuoco: un colpo mortale ha centrato la vittima all'emitorace sinistro uccidendola. Un altro colpo ha colpito invece il polso sinistro. Trasportato immediatamente al pronto soccorso, a poche decine di metri, l'uomo è spirato. Il vigilante è stato interrogato dalle forze dell'ordine e, durante il colloquio, avrebbe parlato di un colpo partito accidentalmente. Sul caso stanno indagando gli agenti del commissariato di Anzio e della procura di Velletri, giunti sul posto insieme al magistrato. Ancora da chiarire la dinamica esatta dell'accaduto anche perché gli spari esplosi risultano essere almeno due. Al termine degli accertamenti nei confronti della guardia giurata è stato disposto il provvedimento di arresto. Attualmente il vigilante si trova in Procura a Velletri per l'interrogatorio di garanzia e per attribuire le esatte responsabilità. Chi lo conosce parla di una "una brava persona, un tranquillo padre di famiglia". In ospedale la notizia ha lasciato allibiti tutti. "Le guardie giurate in servizio qui sono tutte persone posate - raccontano alcuni medici - non abbiamo mai avuto sentore di gesti avventati. Ma l'ospedale è un riferimento per tante situazioni problematiche e, di notte, è stato necessario un controllo assiduo". L'episodio è avvenuto all'esterno del padiglione Faina, un vasto edificio distaccato dal corpo centrale degli Ospedali Riuniti Anzio Nettuno che funge da poliambulatorio. Lì la guardia giurata ha raggiunto Massimiliano Andreoli dopo un concitato inseguimento. Secondo il suo racconto, i proiettili sarebbero partiti accidentalmente, colpendo il fuggitivo all'emitorace e al polso sinistri. Il proiettile al cuore è stato fatale. Andreoli è stato rapidamente trasportato al vicinissimo pronto soccorso dove è morto in pochi minuti.

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

Contraffazione: da biglietti treno a detersivo e condom

Lotta alla contraffazione della Gdf: 53 milioni di prodotti sequestrati da inizio anno

25.08.2012 - Cinquantatre milioni di prodotti contraffatti sequestrati, 6.000 responsabili denunciati, 94 arrestati perché affiliati a organizzazioni criminali dedite al falso, il 41% dei quali italiani: sono i risultati della lotta alla contraffazione della Guardia di Finanza nei primi 7 mesi del 2012. Sottratto al giro d'affari dell'economia criminale un valore quantificabile in oltre 2 milioni di euro al giorno.

Con le oltre 7.300 operazioni di controllo del territorio e indagini anticontraffazione effettuate dalle fiamme gialle - in media 35 al giorno - sono stati tolti dal mercato 28 milioni di "tarocchi", 22 milioni di prodotti pericolosi e 3 milioni di falsi "Made in Italy". Oltre il 90% dei sequestri è stato operato sul territorio, fuori dai punti di approdo delle merci, quali porti e aeroporti. Più in dettaglio sono stati sequestrati 15 milioni di capi e accessori di abbigliamento, 18,5 milioni di giocattoli, 15,5 milioni di beni di consumo e 4 milioni di prodotti elettronici. Non più, quindi, solo capi firmati e articoli di pregio, ma anche articoli per la casa e per la scuola, cosmetici,

farmaci, detersivi, sigarette, profumi, parti meccaniche, fino ad arrivare ai profilattici. Tutti prodotti destinati ai consumatori italiani, totalmente ignari della loro scarsa qualità e inconsapevoli della intrinseca pericolosità di questi articoli non conformi agli standard comunitari di sicurezza.

La sicurezza è uno degli aspetti del fenomeno illecito che preoccupa maggiormente. Unico obiettivo dei trafficanti di falsi - sottolinea la Gdf - è massimizzare il profitto illecito: nessuna attenzione alla qualità, alla salute e all'incolumità di chi utilizzerà i loro prodotti. Il business del falso è lucrosissimo, ma solo per i trafficanti. Enormi gli squilibri che il fenomeno porta con sé e che danneggiano il mercato, l'economia nel suo complesso, la collettività e gli operatori onesti, minando le regole della concorrenza: evasione fiscale e contributiva, riciclaggio, sfruttamento dell'immigrazione clandestina e del "lavoro nero" che, in alcuni casi, è a limite della schiavitù.

Il mercato del falso non ha confini: a partire dai più "tradizionali" orologi, passando per i biglietti ferroviari fino ad arrivare ai profilattici, praticamente tutto viene "copiato" e immesso illegalmente in commercio da chi opera nel mercato del falso. Le operazioni condotte dalla Fiamme Gialle lo testimoniano. Ecco alcuni dei casi che spiccano nell'attività di contrasto del primo semestre 2012.

OROLOGI, DAI ROLEX AI CARTIER - Le fiamme gialle di Venezia hanno scoperto un canale di smercio di falsi Rolex, Pathek Philippe, Cartier e Breitling destinati ai turisti stranieri che affollano la città nei mesi estivi. Ripercorrendo tutta la filiera sono giunti fino a Prato ove, in un appartamento-laboratorio dotato di clichè e punzonatrici, gli orologi in origine senza marchio venivano modificati.

OCCHIALI FASULLI - I finanzieri di Fiumicino hanno, invece, smantellato un'organizzazione che attraverso porti del Nord Europa importava "tarocchi", tra cui occhiali Ray Ban e Safilo e scarpe Hogan, Nike e Adidas e poi, avvalendosi di una fitta rete di dettaglianti, riusciva a smerciare rapidamente la merce. L'operazione "Luna Rossa", condotta con l'ausilio di sofisticati strumenti tecnologici, ha permesso di sequestrare otto milioni di falsi, di arrestare i 7 cinesi al centro dell'organizzazione, tutti residenti a Roma, e di denunciare 14 fiancheggiatori, cui sono stati sequestrati tutti i beni.

BIGLIETTI PER FIUMICINO - Dalla Cina venivano anche i 2 milioni di falsi biglietti del treno "Leonardo Express", del valore di 14 euro ciascuno, scoperti al Porto di Livorno in un container che, ufficialmente, conteneva armadi metallici.

PROFILATTICI - Stessa provenienza cinese per il milione di giocattoli sequestrati a Trento e i 100 mila profilattici contraffatti scoperti in un container nel Porto di Gioia Tauro. **HOGAN FALSE** - Da Napoli e Caserta partivano, invece, le false Hogan prodotte in fabbriche clandestine gestite da soggetti vicini ai gruppi criminali locali: 16 laboratori, 237 macchinari e 89 denunciati, 20 dei quali tratti in arresto dai finanzieri di Fiumicino e Caserta.

DETERSIVO "TAROCCO" - Al Porto di Palermo sono state sequestrate 9.000 confezioni di detersivo di marca, pari a 20 tonnellate, caricate su un tir proveniente da Napoli. I finanzieri hanno capito che qualcosa non andava scoprendo che il fabbricante indicato nel documento di trasporto operava in un settore diverso dai prodotti per la casa. Le analisi chimiche hanno dimostrato che si trattava di polvere priva di caratteristiche detergenti.

ON LINE L'HI-TECH PATACCA - Il falso corre anche su internet. Ne sanno qualcosa i finanzieri della Tenenza di Salò (BS) che hanno scoperto un sito specializzato nella vendita di "hi-tech" troppo a buon mercato gestito da due italiani di Manerbio (BS) ed Este (PD). Tablet, smartphone e accessori per auto con marchi Apple, Htc e Nokia accanto a prodotti ormai fuori catalogo e introvabili nei negozi ufficiali, tutti falsi.

LA CRIMINALITA' MADE IN CHINA - Impressionanti i risultati delle ultime indagini antiriciclaggio del Nucleo di Polizia Tributaria di Firenze sui proventi dei gruppi criminali italo-cinesi del settore del falso, che hanno portato nel mese di luglio, al sequestro di 52 imprese, 26 immobili, oltre 100 veicoli e 183 conti bancari: 242.000 i trasferimenti illeciti di denaro compiuti da 155 imprenditori con la complicità di un money transfer e 58 prestanome. Dal 2010 a oggi sono stati scoperti trasferimenti di denaro verso la Cina per 4,5 miliardi di euro, bloccate 14 agenzie di money transfer, denunciate 581 persone, di cui 24 arrestate, e sequestrate 207 aziende, 283 immobili e 471 veicoli.

Ambulanza bloccata, via all'inchiesta

di Silvia Andreetto

SPOTORNO 25.08.2012 - È stato trasmesso alla magistratura dal comando di Polizia municipale, il fascicolo riguardante l'interruzione di pubblico servizio, di cui sarebbe responsabile uno e forse due operatori del mercato settimanale, per aver insultato i militi della Croce Bianca di Spotorno, mentre stavano andando a soccorrere, in codice rosso, una persona infartuata, ostacolando il passaggio del mezzo. Un fatto grave che ha fatto scattare una denuncia penale contro ignoti da parte della presidente della Croce Bianca di Spotorno, Paola Cristiglio e un'immediata indagine da parte del comando di polizia municipale e da parte dell'amministrazione comunale, anche sull'occupazione del suolo pubblico riguardante i commercianti ambulanti. Una situazione che ha fatto venire a galla anche alcune criticità, registrate sulla via vecchia Aurelia dove, da una decina di anni, si svolge il mercato, dopo che era stato spostato da località Serra, interessata dal cantiere per la talassoterapia. E proprio per questo motivo, il prossimo martedì, sarà eseguito un sopralluogo tecnico sul mercato, alla presenza del consigliere delegato alla polizia municipale Antonio Marinelli e del presidente provinciale Fiva, Umberto Torcello, per verificare i tre punti critici del mercato in fatto di sicurezza. «Dopo quello che è accaduto e per il quale aspettiamo gli esiti dell'inchiesta della Magistratura e dei sindacati di categoria che stanno conducendo una loro indagine interna - dice il sindaco Gian Paolo Calvi - dobbiamo anche verificare alcune situazioni critiche che si sono delineate sul percorso del mercato. Probabilmente dovremo verificare gli spazi che comunque, in alcuni casi, sono discutibili e devono essere resi praticabili. Per troppo tempo, non si sono fatte verifiche sugli spazi occupati dai venditori e pertanto bisogna che ci si accerti che, in effetti, il concessionario occupi lo spazio autorizzato». Intanto, se dal comando di polizia municipale non c'è alcun dubbio che sia stato uno o due operatori del mercato a rifiutarsi di alzare il tendone per far passare l'ambulanza, fra l'altro, in codice rosso, l'amministrazione comunale comunque vuole attendere le indagini della Magistratura prima di prendere qualsiasi provvedimento. «Se a tenere un comportamento così incivile è stato un commerciante del mercato - aggiunge il sindaco - è chiaro che non può continuare a esercitare all'interno del mercato, insieme agli altri e pertanto gli verrà revocata l'autorizzazione». Intanto Torcello che, ieri mattina, dopo l'incontro col sindaco ribadisce che, ad oggi, ufficialmente, non è stato ufficializzato nulla e la Federazione sta ancora svolgendo indagini interne per capire cosa sia effettivamente accaduto. «Ad oggi, non c'è alcun operatore indagato - esordisce Torcello - e non c'è neppure la sicurezza, per quanto mi ha detto anche il sindaco questa mattina (ieri, per chi legge), che sia stato un commerciante del mercato a dare la manata sull'ambulanza. Dalle informazioni che ho, ad oggi, sembra che neppure il milite che conduceva l'ambulanza sappia se si trattava di un operatore del mercato o meno, siccome la manata è stata data dalla parte del guidatore. Se si fosse trattato di un operatore avrebbe dovuto arrivare dalla parte opposta del banco, lasciato fra l'altro incustodito. E' invece possibile che sia stato un operatore a urlare contro i militi». Intanto, martedì, verrà eseguito il sopralluogo per accertare che il mercato si svolga in situazioni di sicurezza e nel contempo, Torcello ha chiesto al sindaco di sanzionare chi occupa più spazio di quello autorizzato, mettendo così in difficoltà i mezzi di soccorso qualora dovessero passare all'interno del mercato. «Comunque, se venisse accertato che a ostacolare il passaggio dell'ambulanza sia stato proprio un operatore - conclude Torcello - gli daremo due mesi di sospensione dal mercato. Nel contempo, ci siamo messi a completa disposizione della Pubblica assistenza per fare tutte le verifiche del caso nel pieno spirito di collaborazione, anche con l'amministrazione comunale».

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

SCRIVONO DI NOI

Movida Roma: polizia controlla 250 persone e 85 auto, 4 arresti

ROMA, 26 ago. - Duecentocinquanta persone, di cui 25 straniere, e 75 auto controllate, 12 contravvenzioni per violazioni al codice della strada, 4 arresti. Sono alcuni dei risultati conseguiti dagli uomini delle Volanti e dei Commissariati della Questura di Roma nel corso dei controlli effettuati nel fine settimana. Particolarmente battute le strade dove si sviluppa

maggiormente la cosiddetta 'movida', e dove nel weekend si riversa un gran numero di persone, molte delle quali turisti in visita nella Capitale. E proprio in uno dei luoghi maggiormente frequentati, Campo de Fiori, e' avvenuto uno degli arresti della Polizia. Era appena trascorsa la mezzanotte, quando gli agenti del Reparto Volanti, presenti nella piazza, hanno sentito le grida di una donna appena derubata e hanno visto un uomo, poi identificato per H.H., cittadino algerino di anni 44, che dopo averle portato via la borsa che aveva appoggiato su una sedia, stava tentando la fuga a piedi. Gli agenti lo hanno rincorso e bloccato. La borsa, recuperata, e' stata restituita alla vittima, una turista americana. L'uomo, accompagnato agli uffici del Commissariato "Trevi Campo Marzio" e' stato arrestato per furto aggravato. Sono italiane, invece, le due persone arrestate nella zona di San Lorenzo subito dopo la mezzanotte, mentre stavano tentando di rubare uno scooter parcheggiato in strada. Giunti sul posto a seguito di una segnalazione giunta al "113", gli agenti del Reparto Volanti li hanno individuati, inseguiti e bloccati, trovandoli in possesso di cacciaviti e chiavi false. I giovani, M.M. e P.A. entrambi 19enni, accompagnati negli uffici del Commissariato di zona, sono stati arrestati per tentato furto aggravato in concorso. Ha invece aggredito due poliziotti in borghese, all'Esquilino, un 27enne romano che dopo essersi avvicinato con la sua auto a quella sulla quale viaggiavano gli agenti ha chiesto loro del denaro, giustificando la richiesta con la necessita' di fare rifornimento. Al loro rifiuto li ha dapprima minacciati e poi si e' scagliato contro di loro colpendoli con calci e pugni nonostante si fossero qualificati quali appartenenti alle forze dell'ordine. E' stato necessario l'intervento di un'altra pattuglia per bloccare il giovane che alternava momenti di relativa calma a momenti d'ira incontrollata.

Fonte della notizia: agi.it

**Hascisc nelle mutande, arrestati due giovani
Residenti a Montepulciano, stavano tornando da Firenze con quattro etti di hascisc
nascosti nelle mutande. I due giovani sono stati fermati dalla stradale di Battifolle su
un tratto dell'A1**

VALDICHIANA 26.08.2012 - Quattro stecche di hascisc nelle mutande. A scoprire il misfatto una pattuglia della Polizia stradale, sottosezione di Arezzo di Battifolle, che la scorsa notte ha effettuato un controllo su una Fiat Bravo. A bordo dell'auto, all'altezza del chilometro 405 dell'A1, direzione sud, nel Comune di Chiusi, due giovani residenti a Montepulciano. E proprio nei pantaloni di uno dei giovani gli agenti hanno fatto questa scoperta: quattro stecche di hascisc per un peso complessivo di 400 grammi. In un secondo momento è stata effettuata anche la perquisizione domiciliare, ed è stato proprio qui che gli agenti coadiuvati dal commissariato di Chiusi hanno rinvenuto alcuni strumenti del mestiere: un bilancino di precisione e un arnese per trinciare lo stupefacente. I due giovani sono stati tratti in arresto e su disposizione del Procuratore di Montepulciano associati al carcere di Siena. I ragazzi, residenti a Montepulciano, erano di ritorno da Firenze. Presumibilmente la sostanza era destinata al rifornimento dei consumatori locali.

Fonte della notizia: frescodiweb.it

Fa il pieno senza pagare, preso poco dopo dalla stradale

di Monica Curino

BORGOMANERO, 26 AGO – Ha messo poco più di cento euro di benzina nel serbatoio della sua autovettura, facendo il pieno, e, quindi, come pare avesse fatto altre volte, se ne sarebbe andato senza pagare alcunché al gestore. Questa volta, però, non gli è andata bene ed è stato fermato diverse ore più tardi dalla polizia stradale di Romagnano Sesia, che l'ha rintracciato a casa della madre. Protagonista della vicenda, un giovane residente nel Borgomanerese di una trentina d'anni. L'episodio, nella mattinata di ieri, sabato 25 agosto, lungo l'autostrada A26 Voltri-Sempione, nell'area di rifornimento Agogna Ovest. L'uomo era tenuto d'occhio da un po' dal gestore della pompa di benzina, che sabato ha dato subito l'allarme, mettendosi in auto per rintracciarlo. I poliziotti, una volta trovato il trentenne, lo hanno arrestato.

Fonte della notizia: oknovara.it

**Scambiavano immigrati in aeroporto, presi
Banda favoriva l'ingresso di clandestini dal Corno d'Africa**

MILANO, 25 AGO - Due arresti e tre denunciati per favoreggiamento all'immigrazione clandestina e' il bilancio di una operazione condotta dalla Polizia di Stato dell'aeroporto di Orio Al Serio (Bergamo). La banda introduceva in Italia cittadini stranieri del Corno d'Africa che, dopo essere giunti irregolarmente nello spazio comune Schengen, utilizzavano formalmente l'identità di connazionali regolari in Italia.

Fonte della notizia: ansa.it

**Albanese aveva 12 kg di cocaina in auto
Il valore sul mercato pari a mezzo milione di euro**

ROMA, 25 AGO - Un albanese di 30 anni, incensurato e senza fissa dimora, e' stato arrestato perche' la polizia ha trovato nella sua auto, nei pressi del casello autostradale Roma-Est, 12 chili di cocaina. La droga era nascosta tra il passaruota del pneumatico posteriore ed il paraurti, dove un doppiofondo conteneva 11 panetti di cocaina purissima di oltre un chilo ciascuno. Dalla droga si potevano ricavare oltre 50.000 dosi, che avrebbero fruttato sul mercato degli stupefacenti, oltre mezzo milione di euro.

Fonte della notizia: ansa.it

**Sequestrati ad Anzio 6 kg di hashish
Cerca di disfarsi dello stupefacente lanciandolo dal balcone**

ROMA, 25 AGO - Sei chili di hashish, gia' suddivisi in panetti da 100 grammi, sono stati sequestrati in un appartamento di Anzio dai carabinieri che hanno arrestato un 63/enne per detenzione ai fini di spaccio. L'uomo, con precedenti penali, e' stato bloccato all'interno della propria abitazione ma prima ha tentato invano di disfarsi dello stupefacente lanciandolo dal balcone. E' stata anche sequestrata la somma contante di circa diecimila euro, ritenuta provento dell'attivita' illecita.

Fonte della notizia: ansa.it

Braconiere sorpreso nel bosco

LA SPEZIA 25.08.2012 - L'hanno beccato mentre rimetteva in tiro un laccio che si era allentato. A manometterlo però erano stati gli uomini della Guardia Forestale che si trovavano proprio lì, a pochi metri di distanza, aspettavano che tornasse per coglierlo in flagranza di reato e così poterlo fermare. In questo modo un uomo di 67 anni residente a Riccò del Golfo è stato denunciato all'autorità giudiziaria per aver violato la legge vigente che regola la caccia. Il tutto è avvenuto ieri mattina nei boschi di Lavacina, sempre nel territorio del comune situato alle porte della Val di Vara. I forestali delle stazioni di Spezia e di Sesta Godano stavano svolgendo dei normali controlli di routine in una zona che comunque era stata già segnalata come ad alto "rischio bracconaggio". E nel corso di questi sopralluoghi gli agenti hanno notato la presenza di un laccio teso, si sono nascosti nei pressi e hanno sorpreso il braconiere che è stato denunciato.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Polizia municipale, positivo il bilancio dei controlli estivi

25.08.2012 - Attività intensa per il servizio notturno della polizia municipale di Capannori che dallo scorso maggio pattuglia il territorio comunale durante la notte per garantire la sicurezza stradale e la tranquillità dei cittadini. Dal bilancio dei primi tre mesi di attività emerge infatti che gli agenti della polizia municipale capannorese durante questo servizio speciale articolato

in due turni, uno dalle 20 alle 2, l'altro dall'1 alle 7 principalmente durante il fine settimana e nei prefestivi, hanno controllato, soprattutto sulle strade di maggiore scorrimento come le vie provinciali, ben 850 veicoli. Controlli serrati e attenti finalizzati a combattere i fenomeni dell'alta velocità e della guida in stato di ebbrezza che hanno portato, anche grazie all'ausilio del telelaser, a fermare gli autisti con il piede troppo pesante sull'acceleratore e ad elevare in totale circa 160 contravvenzioni di cui la maggior parte (105 dalla metà di giugno ad oggi) per eccesso di velocità. I controlli dei vigili urbani sulle strade capannoresi, improntati anche alla verifica che i veicoli siano in regola con le normative, a cominciare dalla revisione e dalla copertura assicurativa, hanno inoltre portato al ritiro di 10 patenti di guida. In alcuni casi è stata contestata la guida in stato di ebbrezza, visto che il tasso alcolemico riscontrato dall'etilometro era superiore ai limiti consentiti e in almeno due casi è scattata la notizia di reato all'autorità giudiziaria.

"Alcool e alta velocità sono le due principali cause degli incidenti che avvengono di notte sulle strade e proprio contro questi due pericolosi fenomeni si concentrano le attività del servizio notturno che quest'anno abbiamo anticipato di un mese rispetto al 2011 - afferma l'assessore alla polizia municipale, Pierangelo Paoli - per garantire maggiori controlli nell'interesse dei cittadini. Dopo l'ottima sperimentazione dello scorso anno abbiamo deciso di riproporre il turno specifico dall'1 di notte alle 7 del mattino durante il quale riusciamo a intercettare molti automobilisti di ritorno dalle feste e dai locali notturni, il cui numero cresce soprattutto nei mesi più caldi dell'anno. Il bilancio di questo servizio è certamente positivo per i risultati prodotti, ma anche perché aiuta a diffondere la 'cultura' della sicurezza stradale che stiamo contribuendo a infondere anche grazie a numerose iniziative, come quelle che organizziamo nelle scuole".

Le attività svolte dalla polizia municipale durante il servizio notturno, che proseguirà fino alla fine dell'estate e forse anche oltre, non si svolgono solo sulle arterie stradali, ma riguardano anche il controllo del territorio per garantire la tranquillità e la sicurezza dei cittadini. Complessivamente i vigili urbani hanno effettuati quasi 50 sopralluoghi sul territorio, di cui 30 nel solo mese di agosto, per controllare feste, sagre ed esercizi pubblici in seguito ad alcuni esposti relativi a rumori eccessivi. Sono stati eseguiti anche vari servizi di viabilità in occasione di manifestazioni e processioni. I pattugliamenti hanno interessato inoltre le frazioni, comprese quelle collinari, dove la polizia municipale compie un'azione di prevenzione contro i furti nelle abitazioni e i reati nei parcheggi, parchi, aree a verde e altri luoghi pubblici anche con la proficua collaborazione delle altre forze dell'ordine.

Fonte della notizia: lagazzettadilucca.it

Fiumicino, tentano furto in camper parcheggiato: 2 arresti

24.08.2012 - Prima di scegliere l'obiettivo hanno fatto diversi giri del parcheggio di un noto centro commerciale, ma hanno attirato l'attenzione di due poliziotti che, in abiti civili e a bordo di uno scooter, pattugliavano la zona nel corso di un servizio antirapina. I due individui, a bordo di un'utilitaria, sembravano alla ricerca di un parcheggio, ma gli sguardi che riservavano ai mezzi in sosta, hanno convinto i poliziotti ad osservarli a debita distanza per capire le loro intenzioni. La conferma ai sospetti degli agenti ,è arrivata subito dopo, quando l'utilitaria si è fermata vicino ad un camper. Uno dei due occupanti è sceso, e dopo aver infranto il vetro della portiera del camper ha iniziato a frugarci dentro. I due poliziotti sono intervenuti immediatamente, richiedendo anche l'intervento della volante di Fiumicino per bloccarli. I due ladri però non si sono persi d'animo e sono fuggiti prendendo direzioni opposte. L'inseguimento del primo in direzione del centro commerciale e del secondo verso via Portuense, è durato poco e nonostante entrambi avessero ingaggiato con i poliziotti un corpo a corpo sono stati bloccati. Accompagnati negli uffici del Commissariato di Fiumicino, coordinato dal Dr. Giuseppe Moschitta, R.L.M.A. di 20 anni e S.G.S. appena 18enne, entrambi cittadini cileni, sono stati arrestati per rapina impropria. L'auto da loro usata ad un successivo controllo è risultata rubata ed al termine degli accertamenti è stata restituita al legittimo proprietario.

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

Droga in città, due colpi della Polizia Locale

24.08.2012 - Spacciava droga in centro: è stato fermato e arrestato dalla Polizia Locale di Brescia.

Nei guai, un tunisino, irregolare e senza fissa dimora, finito in manette nel corso di un'operazione antidroga in via Garibaldi per detenzione e spaccio di sostanza stupefacente. L'uomo, classe 1982, è stato arrestato nella serata di giovedì 23 agosto, dopo aver venduto a due donne tossicomani sostanza stupefacente: qualche grammo di cocaina ad una, eroina all'altra.

Gli agenti lo hanno bloccato, dopo lo scambio droga/denaro, mentre entrava in un esercizio pubblico kebab in Corso Garibaldi; gli sono stati sequestrati 80 euro in contanti e un telefono cellulare ed è stato condotto in via Donegani in attesa del processo per direttissima. Un secondo intervento sempre della Polizia Locale ha portato alla denuncia in stato di libertà di un palermitano. L'intervento si è svolto in seguito a segnalazioni di cittadini che hanno riferito della presenza di piante di marijuana sul balcone dell'abitazione, al quinto piano di via Tiboni 17.

Gli agenti della Locale sono entrati nell'appartamento dell'Aler e in locazione ad un 50enne originario di Palermo, trovando riscontro a quanto denunciato: 7 piante di cannabis, a detta del proprietario ad uso personale. Il palermitano è stato denunciato in stato di libertà e le piante poste sotto sequestro.

Fonte della notizia: quibrescia.it

Roma: Ciardi (Pdl), bene controlli Polizia locale su bus turistici

ROMA, 24 ago - "Ancora una volta la Polizia Locale di Roma Capitale ha dimostrato, con il suo lavoro, la grande attenzione alle tematiche della vivibilità del territorio e, nel caso dell'operazione del Gpit e degli uomini del XVII Gruppo, della sicurezza stradale e del rispetto dei regolamenti assunti dall'Amministrazione di Roma Capitale guidata dal sindaco Alemanno". E' quanto dichiara in una nota il delegato per le Politiche della Sicurezza, Giorgio Ciardi. "Questo costante impegno, che ha portato al controllo di oltre 1500 pullman e 107 autisti, non solo rappresenta un importante deterrente per quei fenomeni come la sosta selvaggia o lo stazionamento con i motori accesi, ma consente un sempre più capillare controllo sul territorio a garanzia del rispetto delle regole e, in maniera più ampia, della sicurezza di tutti gli utenti delle strade, riducendo gli abusi e i comportamenti scorretti", conclude.

Fonte della notizia: asca.it

SALVATAGGI

Bimba si smarrisce, ritrovata da Cc

Chiamati da alcuni turisti che hanno visto vagare la piccola

VERONA, 25 AGO - Una bimba francese di 3 anni, sfuggita al controllo dei genitori smarrendosi, ha potuto riabbracciate i suoi cari cari grazie ai carabinieri di Verona. La famiglia francese era in gita turistica nella città veneta quando la piccola si è allontanata. Alcuni turisti, vedendola vagare senza meta, data l'età si sono preoccupati e hanno chiamato i carabinieri che, dopo averla tranquillizzata, si sono messi alla ricerca della madre. L'hanno rintracciato nei pressi della 'casa di Giulietta.

Fonte della notizia: ansa.it

Sub in difficoltà salvato da Capitaneria a Porto Rotondo

Perde orientamento dopo battuta di pesca con un amico

OLBIA, 25 AGO - La Guardia costiera di Golfo Aranci ha salvato questa mattina nelle acque di Punta Lada, a Porto Rotondo, un sub in difficoltà dopo una battuta di pesca in compagnia di un amico. L'uomo, un quarantacinquenne di Mores (Sassari), ha perso l'orientamento e non è riuscito a raggiungere il luogo pattuito con l'altro sub per la risalita. E' stato il compagno di battuta a dare l'allarme, facendo quindi scattare le ricerche della Capitaneria di Porto. Il sub,

stremato, e' stato individuato e recuperato dai soccorritori, quindi accompagnato in ambulanza all'ospedale di Olbia.

Fonte della notizia: ansa.it

**Gdf salva famiglia su barca in avaria
Sos lanciato nel tardo pomeriggio, a bordo c'erano due bambini**

LIVORNO, 25 AGO - Un guardacoste d'altura della guardia di Finanza di Marina di Carrara ha tratto in salvo ieri sera una famiglia toscana che si trovava a bordo di una barca in avaria al largo dell'isola di Gorgona (Livorno). La richiesta di soccorso e' giunta nel tardo pomeriggio quando dalla barca a motore si segnalavano problemi nella navigazione e sospette infiltrazioni di acqua: a bordo c'era una famiglia composta da moglie, marito e due bambini ed era stato proprio l'uomo via radio a chiedere aiuto.

Fonte della notizia: ansa.it

**Guardia costiera salva cinque bolognesi
Nel canale d'Otranto, turisti erano in barca piena d'acqua**

BARI, 25 AGO - Cinque turisti bolognesi in difficoltà su un natante che imbarcava acqua nel Canale d'Otranto sono stati tratti in salvo da una motovedetta della Guardia Costiera di Otranto, uscita in mare ieri per una ricerca che ha consentito il salvataggio di 18 immigrati su una barca alla deriva. L'equipaggio ha avvistato i 5 che si sbracciavano chiedendo aiuto, l'acqua già ai polpacci: due di loro svuotavano la barca ormai piena, e altri tre (tra cui due ragazzini di 9 e 13 anni) già in acqua.

Fonte della notizia: ansa.it

**Crede d'esser Spiderman e corre su tetti
Nel savonese, carabinieri e vvf lo convincono a scendere**

CELLE LIGURE (SAVONA), 25 AGO - Ubriaco, pensa di essere l'Uomo ragno e corre sui tetti delle case durante la notte urlando. E' successo a Celle Ligure, nel savonese, poco prima dell'alba. Carabinieri e Vvf, allertati dai cittadini, hanno visto l'uomo, un quarantenne, che saltava tra i tetti delle case urlando a squarciagola. Così hanno dovuto rincorrerlo e parlargli a lungo per farlo scendere. Appena messo piede a terra l'Uomo ragno e' stato fermato e accompagnato nel reparto psichiatrico dell'ospedale.

Fonte della notizia: ansa.it

**Incendio in via Montello: i poliziotti si improvvisano pompieri
Giovedì alcuni poliziotti si sono trasformati in pompieri e hanno spento un incendio prima dell'arrivo dei Vigili del fuoco, in via Montello a Treviso**

24.08.2012 - Due volanti della Polizia hanno domato un incendio, ieri, prima che si propagasse in un appartamento in via Montello 36 a Treviso. Prima hanno evacuato lo stabile e poi con secchi d'acqua hanno spento le fiamme che si stavano espandendo sui tendaggi del terrazzo. Sembra che l'origine dell'incendio sia stata una perdita della condotta del gas, ma le cause sono al vaglio dei Vigili del fuoco di Treviso accorsi subito dopo. Ad accorgersi delle fiamme è stato un trevigiano che abita al piano di sopra, che ha chiamato le Forze dell'ordine. Gli agenti hanno anche provveduto a chiudere il gas dello stabile. All'interno dell'appartamento, ignara di quanto stesse accadendo, una famiglia, composta due genitori e due figli.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Carabiniere ucciso posto blocco:a pirata omicidio volontario Si aggrava posizione imputato, per pm voleva uccidere

CAGLIARI, 25 AGO - Si aggrava la posizione di Pietro Baragliu, l'allevatore di 22 anni di Orune che ha investito e ucciso il brigadiere capo dei carabinieri Paolo Corbeddu forzando un posto di blocco alla periferia del paese. Al giovane viene infatti contestato il reato di omicidio volontario e non piu' preterintenzionale. E' stato il pm durante l'udienza di convalida a modificare il capo di imputazione, convinto che il pirata della strada volesse uccidere. Il Gip Silvia Palmas ha poi confermato la contestazione e l'arresto. Decisiva la visione delle immagine delle telecamere installate a Orune.

Fonte della notizia: ansa.it

Scooter travolto da furgone, caccia all'autista in fuga

SASSARI 25.08.2012 - Grave incidente, ieri mattina, poco prima delle 11, in via D'Annunzio. Un furgone bianco non si è fermato allo stop e ha travolto uno scooter con due persone a bordo. Ad avere la peggio è stato Salvatore Baldino, 56 anni, originario di Ittiri ma residente a Sassari, ricoverato nel reparto di chirurgia con politrauma. Sua moglie, Antonella Deruda, 50, ha riportato la frattura di un braccio. Il conducente del furgone - un cassonato - che trasportava sabbia e una cisterna azzurra per le scorte idriche, non si è neppure fermato per sincerarsi delle condizioni dei feriti. L'automobilista è scappato a forte velocità, anche se alcuni testimoni che hanno assistito alla scena hanno fornito elementi utili alla polizia municipale.

I feriti sono stati soccorsi tempestivamente e accompagnati in ospedale con le ambulanze del 118. Le condizioni più preoccupanti sono apparse quelle di Salvatore Baldino, che ha subito anche un violento trauma toracico. Gli accertamenti eseguiti in ospedale, compresa una tac, hanno comunque escluso lesioni interne. L'uomo non è in pericolo di vita. Gli agenti della polizia municipale a tarda sera erano ancora impegnati nella ricerca del conducente che, alla guida del furgone bianco, ha provocato l'incidente stradale che poteva avere conseguenze ancora più gravi.

Diversi gli accertamenti eseguiti e nelle prossime ore potrebbero esserci sviluppi interessanti. All'uomo che era alla guida del mezzo sarà contestata anche l'omissione di soccorso. Ricostruita anche la dinamica dell'incidente, grazie anche ad alcune preziose testimonianze: il furgone sarebbe sbucato - senza fermarsi - dallo stop di via Carducci per immettersi in via D'Annunzio. Proprio in quel momento transitava lo scooter Laverda condotto da Salvatore Baldino e con a bordo anche la moglie Antonella Deruda. La moto è stata travolta e la coppia è stata proiettata sull'asfalto. Per l'uomo un grande spavento, perchè nell'impatto è stato colpito con violenza al torace dal manubrio dello scooter. nella caduta ha riportato anche altri traumi. Meno serie le condizioni della moglie: alla donna è stata riscontrata la frattura di un braccio.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

Fugge dopo incidente, si costituisce, ma perde ugualmente la patente

Un 73enne si è presentato alle forze dell'ordine dopo essersi dato alla fuga in seguito ad un sinistro causato. Gli agenti lo hanno denunciato per fuga

CESENA 25.08.2012 - Nel pomeriggio di giovedì scorso, la pattuglia della Sezione di Polizia Stradale di Cesena è intervenuta per un incidente stradale in via Emilia Levante, in prossimità di via Madonna dell'Ulivo. Il responsabile del sinistro, alla guida di una Lancia Y10, si era immesso sulla via Emilia senza dare precedenza, scontrandosi con uno scooter Suzuki Burgman, proveniente da sinistra. Il motociclista, che ha riportato lesioni ha poi riferito agli agenti intervenuti che, a seguito dell'urto, mentre stava rialzando il proprio scooter dalla strada, aveva visto il conducente dell'autovettura allontanarsi. La pattuglia, sulla base delle dichiarazioni ricevute da alcuni testimoni è riuscita ad accertare l'identità del conducente, non rintracciabile al momento, e trovava la sua auto parcheggiata nei pressi dell'abitazione, potendo constatare sul veicolo danni compatibili con l'urto. Il soggetto si è successivamente presentato negli uffici della Sezione, dove ha dichiarato ai poliziotti che, avendolo visto rialzarsi, aveva pensato che il motociclista non si fosse fatto nulla. All'uomo, ch'è stato

denunciato per la fuga, è stata ritirata la patente di guida ed è stata altresì contestata l'omessa precedenza.

Fonte della notizia: .romagnanoi.it

**Domenica, in via Gallarate, aveva investito un anziano in bicicletta
Investì un pensionato con lo scooter Arrestato il pirata della strada
Dopo l'impatto era piombato su un'auto parcheggiata e, infine, era scappato a piedi.
Preso a casa della fidanzata**

MILANO 24.08.2012 - Era pronto a scappare all'estero, con le valigie fatte e 4500 euro in contanti nascosti addosso. Ma i gli agenti del Reparto Radiomobile della Polizia locale, che gli davano la caccia da quando in via Gallarate aveva investito un anziano in bicicletta, l'hanno preso e arrestato appena in tempo. E' un 23enne cileno, irregolare in Italia, il pirata della strada che domenica scorsa, in sella ad uno scooter risultato rubato da due mesi, ha investito un pensionato di 70 anni su una bicicletta in viale Certosa. Dopo l'impatto aveva tentato la fuga con lo scooter, ma era piombato su un'auto parcheggiata e, infine, era scappato a piedi. Il 23enne, pregiudicato per reati contro il patrimonio, al momento dell'arresto si trovava nell'appartamento della fidanzata.

DENTI D'ORO - L'unico indizio erano le impronte digitali lasciate dal giovane sudamericano sul casco, abbandonato sul luogo dell'incidente. C'era anche un particolare inquietante: nel cassetto dello scooter sono stati ritrovati trenta denti d'oro, in un sacchetto di plastica. Diversi gli appostamenti svolti in settimana dagli agenti, che hanno ricostruito gli spostamenti del giovane in città, fino a rintracciarlo a casa della sua ragazza. Il sudamericano sarà trasferito al carcere di San Vittore con denunce per lesioni colpose, omissione di soccorso, guida senza patente e ricettazione. Denunciati per favoreggiamento anche due complici. «Questo risultato è un'ulteriore dimostrazione della capacità dell'Amministrazione comunale di essere presente sul territorio, dando un segnale di vicinanza ai cittadini e contribuendo ad assicurare alla giustizia chi commette reati. In questo momento ci sentiamo ancora più vicini al pensionato ricoverato in ospedale e alla sua famiglia», ha dichiarato l'assessore alla Sicurezza e Polizia locale Marco Granelli.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

**Auto pirata investe pedone, un arresto
Automobilista aveva tasso alcol cinque volte superiore al lecito**

PIACENZA, 24 AGO - Un giovane e' grave a Piacenza dopo essere stato investito la scorsa notte da un automobilista che si e' allontanato senza prestare soccorso, ed e' stato poi arrestato dai Cc, a Perino in Valtrebbia sulla ss45. Matteo Fossati, 25 anni, passeggiava con amici: una Mercedes e' partita a tutta velocita' investendolo in pieno. Il pirata e' un 27enne di Gossolengo, con un tasso alcolemico 5 volte oltre il consentito, arrestato per lesioni gravi, omissione di soccorso e fuga dopo l'incidente.

Fonte della notizia: ansa.it

CONTROMANO

**Trani, ruba camper e si scontra contro circolare
Incredibile colpo andato a vuoto nel centro della città Il ladro è scappato dal finestrino. Ferito l'autista dell'autobus**

24.08.2012 - Aveva rubato un camper in pieno centro cittadino ma, dopo aver percorso una traversa di corso Vittorio Emanuele contromano, è finito contro una circolare dell'Amet ed è stato costretto a darsi a precipitosa fuga scappando dal finestrino del mezzo rubato. E' successo nel primo pomeriggio a Trani. L'autista della circolare è stato ferito lievemente ed è stato trasportato al pronto soccorso di Trani per alcune medicazioni. Illesi gli altri occupanti. Le Forze dell'ordine sono ora sulle tracce del fuggitivo. All'interno del mezzo è stato ritrovato un

telefono cellulare. Al momento il furto del camper non è stato denunciato, dunque non si conoscono i proprietari. La circolare coinvolta, sulla linea 1, ha riportato diversi danni.

Fonte della notizia: traniviva.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale a Senigallia: tre morti e due feriti sull'Arcevese
Incidente mortale a Senigallia lungo la Strada Provinciale Arcevese, al Km 6,200, in direzione Ostra: tre persone sono morte e altre due versano in gravi condizioni. All'origine del sinistro forse l'alta velocità

26.08.2012 - Incidente mortale a Senigallia lungo la Strada Provinciale Arcevese, al Km 6,200, in direzione Ostra: sabato, alle quattro del pomeriggio, un'Alfa Romeo 145 con a bordo cinque persone - probabilmente a causa dell'alta velocità - è uscita di strada scontrandosi contro il muro di cinta di un edificio abbandonato. Nello schianto sono restati uccisi il conducente, S. A. N., nato in Romania, 24 anni, residente a Senigallia, operaio; e due passeggeri, N. D. N., nato in Romania, 27 anni, e M. M., nato in Romania, 37 anni, entrambi residenti ad Ostra ed entrambi operai.

Sono invece rimasti feriti gravemente gli altri due passeggeri: P. I., 23enne, e S. V., 26enne, anch'essi di nazionalità rumena e residenti ad Ostra, dove lavorano anche loro come operai. Informano i carabinieri che l'Autorità Giudiziaria, informata dai militari del dipendete NOR - Aliquota Radiomobile che procede, ha disposto accertamenti ematici sul cadavere del conducente, mettendo invece a disposizione dei parenti le salme delle altre due vittime. I feriti che non versavano in imminente pericolo di vita sono stati ricoverati presso gli ospedali di Senigallia ed Ancona. Il tratto stradale S.P. Arcevese è rimasto interdetto al traffico, in ambo i sensi di marcia, per il tempo strettamente necessario al soccorso delle persone coinvolte ed al rilevamento del sinistro. Sul posto sono intervenuti, oltre ai carabinieri, anche i sanitari del 118, due eliambulanze dell'ospedale Torrette di Ancona, personale della locale Polizia Municipale, del Commissariato di P.S. e dei Vigili del Fuoco di Senigallia. L'autovettura coinvolta è stata sottoposta a sequestro.

Fonte della notizia: anconatoday.it

Scontro tra moto e bus turistico Muore un centauro di 28 anni
Il tragico impatto è avvenuto poco dopo le 6 di mattina all'incrocio tra la Cristoforo Colombo e via Padre Semeria, a Garbatella

ROMA 26.08.2012 - Un ragazzo di 28 anni è morto questa mattina all'alba in seguito a un grave incidente stradale. Nello scontro tra un bus turistico e la sua moto, il giovane centauro ha perso la vita poco dopo l'impatto. E' accaduto all'incrocio tra la Cristoforo Colombo e via Padre Semeria, poco dopo le 6 di mattina. La dinamica e le esatte responsabilità sono in corso di accertamento. Dei rilievi si occupa l'XI gruppo della polizia locale di Roma capitale.

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

Latina - Auto nel canale, muore 29enne di Roma

LATINA 26.08.2012 - Ancora sangue sulle strade pontine. Un giovane e' rimasto vittima di un incidente stradale avvenuto nella notte in via Valmontorio, a borgo Sabotino. Un'auto, per cause ancora da accertare, e' finita fuori strada finendo in un canale. Il conducente dell'auto e' stato estratto dalle lamiere, ferito ma in condizioni non gravi, mentre il corpo del suo amico, sbalzato fuori dall'abitacolo, e' stato ritrovato nel canale dopo alcune ore di ricerca. Si tratta di un 29enne della capitale.

Fonte della notizia: latina.oggiotizie.it

Cilento incidente stradale a Paestum muore a 48 anni Gerardo Procida di Agropoli

TRAGEDIA NEL CILENTO 26.08.2012 - Stava rientrando, dopo aver fatto la spesa per trascorrere una serata in allegria con amici e familiari, ma sulla strada del ritorno Gerardo Procida 48 anni ha trovato la morte. La tragedia si è consumata ieri sulla Statale 18 all'altezza dello svincolo per Paestum nel Cilento. Erano circa le 17.30 Gerardo stava transitando in direzione Capaccio a bordo della sua Y10 quando si è scontrato frontalmente con un'autovettura, un'Opel Zafira, che viaggiava sulla corsia opposta. Alla guida Liberata C. 65 anni residente ad Agropoli in provincia di Salerno dove gestisce un'attività commerciale. L'impatto frontale è stato violentissimo. La piccola utilitaria si è accartocciata su se stessa intrappolandolo tra le lamiere. Per lui nessuna possibilità di sopravvivenza: l'uomo è morto sul colpo. Dai primi accertamenti sulla dinamica del sinistro, potrebbe essere stato vittima di un malore, possibile causa dell'incidente. E' stata allertata la centrale operativa del 118, che ha inviato sul luogo dell'incidente un'ambulanza della postazione Humanitas di Santa Venere e del Saut di Capaccio scalo. Purtroppo, quando i soccorritori hanno raggiunto il 48enne non hanno potuto far altro che accertarne il decesso. Per estrarre il corpo incastrato tra le lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Eboli. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Agropoli, agli ordini del capitano Raffaele Annicchiarico e gli agenti della polizia stradale di Vallo della Lucania, diretti dall'ispettore superiore Gianfranco Franco, che hanno proceduto con i rilievi tecnici e la regolamentazione del traffico che ha, inevitabilmente, subito un rallentamento. Appresa la notizia, diversi amici increduli si sono recati sul luogo dell'incidente, come i consiglieri Franco Tarallo, Franco Sica e Roberto Ciuccio. «E' una perdita incredibile - afferma Sica - Capaccio ha perso un gioiello, Gerardo aveva un cuore grande». La vittima è stata trasportata all'ospedale di Agropoli dove è stata ricomposta nella sala mortuaria. Non sono gravi, invece, le condizioni della donna a bordo dell'altra autovettura. La commerciante, che stava rientrando dopo aver acquistato delle cassette di frutta, ha riportato la frattura di alcune costole. Gerardo Procida risiedeva nella contrada Tempa San Paolo con la moglie Rita e i due figli. Per molti anni ha lavorato come operaio nell'azienda "Carpedit" di Battipaglia, ora sembra fosse in cassa integrazione. Conosciuto e stimato da tutti, era sempre presente come attivista nelle principali manifestazioni capaccesi, come il carnevale e le varie sagre, l'ultima quella che si è tenuta qualche giorno fa a Scigliati. Era un compagnone, amava stare con la gente. E, ieri doveva essere una delle tante serate da trascorrere con i familiari e gli amici di sempre. Gerardo era appassionato anche di sport e, in particolare, di calcio. Era infatti, il direttore sportivo della nuova società capaccese "Real Scigliati", che milita nel campionato di Terza categoria. «Punteremo sui giovani talenti», aveva detto Gerardo in una recente intervista. Ma quella squadra non potrà più dirigerla. Angela Sabetta La Città.

Fonte della notizia: positanonews.it

Incidenti: moto contro cartellone pubblicitario, muore 19enne a Taranto

TARANTO, 25 ago. - (Adnkronos) - Ieri sera, poco dopo le 22, in viale Unita' d'Italia, per cause in via di accertamento, un giovane di 19 anni, a bordo della sua moto Ktm Sport, ha perso il controllo del mezzo fuoriuscendo dalla sede stradale e andando a urtare contro un cartellone pubblicitario. Vani i tentativi per rianimarlo da parte del personale del 118, giunto sul luogo dell'incidente e che non ha potuto far altro che constatare il decesso. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale che hanno effettuato i rilievi volti anche a stabilire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: adnkronos.com

Auto fuori strada, due morti nel Lazio

Vittime un 26enne nel Frusinate e ragazzo in provincia Latina

ROMA, 25 AGO - Due ragazzi sono morti in distinti incidenti stradali nel Lazio. Un 26enne ha perso il controllo della sua Alfa Romeo 155, finendo fuori strada, intorno alle 7 sulla superstrada Cassino-Sora, nel comune di Vicalvi, in Ciociaria. Il giovane residente a Isola Liri, nel Frusinate, e' morto sul colpo. Un altro ragazzo e' morto nella notte in via Valmontorio, a borgo Sabotino, in provincia di Latina. L'auto su cui viaggiava come passeggero e' finita fuori strada e finendo in un canale.

Fonte della notizia: ansa.it

**Centauro trevigiano sbanda e muore sul passo Vezzena
Ancora un motociclista morto sulla strada: Federico Maria Rossi, 26 anni, nato a Castelfranco ma da alcuni anni residente a Padova.**

di Federico de Wolanski

25.08.2012 - Ancora un motociclista morto sulla strada. Ancora un ragazzo, 26 anni, trevigiano, Federico Maria Rossi, nato a Castelfranco ma da alcuni anni residente a Padova. Ha perso la vita ieri sera poco prima delle 20 mentre viaggiava in di ritorno dalle montagne lungo la statale che attraversa Passo Vezzena verso Roana. Sulla motocicletta, seduta alle sue spalle, c'era la fidanzata, una ragazza quasi coetanea, che è stata sbalzata a terra a parecchi metri di distanza ed ora è in gravissime condizioni all'ospedale di Vicenza dove è stata trasportata in elicottero. Non è ancora chiara la dinamica dell'accaduto. I rilievi dei carabinieri di Asiago e Canove, accorsi sul posto assieme ad ambulanze e vigili del fuoco sono andati avanti infatti fino a tarda sera, resi più difficili dal buio che si è allungato quasi subito nella vallata. Si cerca di capire se l'incidente sia stato causato da una errata manovra del 26enne, o se per caso allo schianto non abbia contribuito un'altra macchina. Secondo un prima parziale ricostruzione la moto avrebbe perso la traiettoria di rientro dopo un sorpasso, andandosi a schiantare contro le rocce a lato strada. Un impatto comunque terribile, che ha lasciato a terra esanime il corpo del giovane centauro. Inutili e disperati i tentativi di rianimarlo in strada. Mentre l'elicottero che trasportava la ragazza in ospedale è decollato da un vicino pianoro, veniva dichiarato il decesso di Federico. La statale che collega la vallata con il Passo è rimasta chiusa due ore per permettere il lavoro dei mezzi di soccorso e i rilievi dei carabinieri. Illuminata dalle fotoelettriche tutta la zona è stata circondata dai nastri bianchi e rossi dei carabinieri fino alle dieci di sera quando i carabinieri hanno riaperto la circolazione. Per la Marca è l'ennesima vittima della strada dopo un drammatico agosto di sangue. Nella sola settimana di Ferragosto 4 vittime: Damiano Bet, 18 anni; Marius Catalin Bidica, 26 anni; Nicola Gallina, 36 anni; Chiara Marchetto, 14 anni. Oltre a loro una lunga lista di feriti gravissimi a cui va ad aggiungersi ora la fidanzata di Federico Maria Rossi, morto nello schianto di Passo Vezzena. In serata un primo bollettino medico descriveva una situazione grave, molte fratture esposte. Una prognosi riservata che pare escludere però il rischio della vita.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

**Incidenti senza fine: scontri sulla Pontina e sull'Appia, tre feriti
Sulla regionale 156 duro impatto tra una moto e un'auto: rottura delle gambe per il centauro. E a Borgo Carso una vettura finisce contro un albero, ferito un 37enne**

25.08.2012 - Gravi incidenti stradali a catena sulle strade pontine. La giornata, iniziata in maniera tragica con l'uscita di strada di una vettura a Borgo Sabotino, episodio nel quale ha perso la vita un giovane di 29 anni, è proseguita con altri due sinistri con serie conseguenze avvenuti sulla Pontina e sull'Appia. Tre, in tutto, i feriti.

Sulla regionale 156, attorno alle 9.30, è avvenuto il primo degli altri due incidenti: una Mercedes e una moto Yamaha sono rimasti coinvolti in un'incidente frontale-laterale. Feriti entrambi i conducenti, trasferiti presso il Santa Maria Goretti di Latina. Le condizioni peggiori sono ovviamente quelle del centauro, che nell'impatto ha riportato la rottura delle gambe. I rilievi del sinistro sono stati eseguiti dalla polizia stradale di Latina. Sul posto anche i vigili del fuoco.

Agenti della Polstrada a lavoro anche al chilometro 60+200 dell'Appia, nei pressi di Borgo Carso, dove attorno alle 12.30 un'auto si è schiantata contro un albero. Da una primissima ricostruzione la vettura si sarebbe toccata con un altro mezzo e poi sarebbe uscita di strada. Ferito un 37enne, trasportato in codice rosso al Goretti: non sarebbe comunque in pericolo di vita.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Si schianta contro un albero, muore carbonizzata a 35 anni



Foto di Fabrizio Zani

LIDO ADRIANO 25.08.2012 - Sciagura nel pomeriggio di sabato 25 agosto a Lido Adriano. Floriana Antini, nata a Foggia 35 anni fa ma residente a Ravenna, è morta carbonizzata in un terribile incidente stradale avvenuto pochi minuti prima delle 15. La vittima era alla guida di una Renault Scenic e stava viaggiando lungo viale Manzoni quando ha perso il controllo del mezzo, finendo fuori strada e schiantandosi contro un platano. Immediatamente la vettura, alimentata a gpl, ha preso fuoco ed in pochi secondi è stata avvolta dalle fiamme. La 35enne non è riuscita ad uscire dall'abitacolo ed è morta carbonizzata. Quando i Vigili del fuoco e i soccorsi del 118 sono giunti sul posto per il conducente non c'era già più nulla da fare. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della Polizia stradale, i Carabinieri e la Polizia municipale.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

Bari, impatto mortale tra auto e furgone

BARI 25.08.2012 – Un uomo è morto a Bari in un incidente stradale avvenuto nella notte in via Crispi ad angolo con via Brigata Regina. Per cause da accertare, una Ford è finita contro un furgone Mercedes, forse a causa di una mancata precedenza. Nell'impatto ha perso la vita il conducente del furgone, Rocco D'Aiuto, fruttivendolo, di 42 anni. Per estrarre l'uomo dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco. Sul posto è intervenuto il 118. Accertamenti sono in corso da parte della Polizia municipale.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Terzigno, incidente stradale morti due coniugi anziani

25.08.2012 - A Terzigno su via Giuseppe Verdi, questa mattina, i carabinieri della locale stazione sono intervenuti per eseguire i rilievi a seguito di un grave incidente stradale. In particolare una fiat 500 guidata da Antonio Pagano, 81 anni con a bordo la moglie speranza bianco, 71 anni, entrambi del luogo, mentre percorrevano la predetta via in direzione del centro, per cause in corso di accertamento hanno avuto uno scontro frontale con una opel zafira guidata da un 19enne di gragnano che proveniva nel senso opposto di marcia. I 2 anziani coniugi sono morti sul colpo mentre l'altro conducente è rimasto illeso ed è stato sottoposto agli accertamenti alcoolemici e tossicologici, i cui esiti si avranno nelle prossime ore. Le salme sono state trasportate al ii policlinico di napoli a disposizione dell'ag. I veicoli sono stati sequestrati.

Fonte della notizia: julienews.it

Incidente a Castelfidardo tra via Giolitti e via Corvalan, auto in fiamme

Una moto Guzzi ha impattato in maniera molto violenta contro una Polo Volkswagen, che si è incendiata: la conducente è riuscita a uscire dall'abitacolo in fiamme appena in tempo

25.08.2012 - Incidente stradale venerdì mattina a Castelfidardo all'incrocio tra via Giolitti e via Corvalan: una moto Guzzi condotta da un 43enne fidardense ha impattato in maniera molto violenta contro una Polo Volkswagen condotta da un'altra cittadina del luogo, di 51 anni. A darne notizia è il Messaggero. L'impatto è avvenuto proprio sulla fiancata dell'auto che contiene il serbatoio di benzina: in un attimo l'auto ha preso fuoco e la signora al volante è riuscita ad aprire lo sportello semi incastrato dal colpo e uscire dall'abitacolo giusto qualche attimo prima di vedere la sua macchina completamente avvolta dalle fiamme. Il miracolo poi è stato doppio, se si considera che anche il 43enne in sella alla moto è uscito pressoché illeso dall'accaduto. Entrambi sono subito stati condotti all'ospedale per cure mediche, con la signora comprensibilmente in stato di choc.

Fonte della notizia: anconatoday.it

**Scontro frontale in curva tra motociclisti
Incidente sulla Porrettana, grave un 46enne**

25.08.2012 - Probabilmente, uno dei due ha stretto troppo la curva, mentre l'altro si è spostato troppo verso il centro della carreggiata. Fatto sta che i due motociclisti si sono scontrati quasi frontalmente. Ad avere la peggio è stato un 46enne di Pistoia, che ha riportato la frattura di una gamba e quella di una spalla, oltre ad escoriazioni in tutto il corpo. Solo lividi e abrasioni invece per il 55enne modenese che era in sella all'altra moto. L'incidente è avvenuto poco dopo le quattro di ieri pomeriggio sulla Porrettana, in corrispondenza di una "S" tra il primo gruppo di case che s'incontra salendo e il passaggio a livello della linea ferroviaria.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

**Auto contro moto a Rivazzurra, grave il centauro
Brutto incidente sabato pomeriggio a Rivazzurra di Rimini. Lo scontro è avvenuto attorno alle 13.20 all'incrocio tra via Catania e via Mantova tra un'automobile e una moto, il cui conducente è stato trasportato al pronto soccorso di Rimini**

25.08.2012 - Brutto incidente sabato pomeriggio a Rivazzurra di Rimini. Lo scontro è avvenuto attorno alle 13.20 all'incrocio tra via Catania e via Mantova tra un'automobile e una moto. Nell'impatto il conducente della moto ha riportato ferite gravi, tanto da venir condotto d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale "Infermi" di Rimini dall'ambulanza tempestivamente intervenuta sul posto. Sul luogo sono giunti anche le forze dell'ordine per i rilievi di legge. Un altro grave incidente si è verificato in via dei Mille, all'altezza dell'incrocio con via Giovanni XXIII. A scontrarsi una "Volkswagen Polo" ed una "Renault Modus", finita in testacoda dopo l'impatto. La peggio l'ha riportata il conducente della piccola utilitaria francese, mentre altre quattro persone hanno riportato lesioni non gravi. Secondo quanto appurato dalle forze dell'ordine, una delle due auto è transitata col rosso. Oltre ai sanitari del "118" sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco. Un altro centauro di 40 anni è rimasto ferito nella tarda serata di sabato a Riccione in uno scontro con un'auto in via Sicilia. Il paziente è stato ricoverato al "Ceccarini".

Fonte della notizia: rimitoday.it

**Incidente a Santa Croce di Bertinoro, ferito centauro
Il centauro stava percorrendo via Santa Croce di Bertinoro, quando, per cause ancora in fase d'accertamento alle forze dell'ordine, è impattato contro la vettura**

25.08.2012 - Un motociclista di 35 anni è rimasto ferito in uno scontro con un'auto a Santa Croce di Bertinoro. Il centauro stava percorrendo via Santa Croce di Bertinoro, quando, per cause ancora in fase d'accertamento alle forze dell'ordine, è impattato contro la vettura, finendo rovinosamente sull'asfalto. Soccorso dai sanitari del "118", presenti sul posto con

un'ambulanza e l'auto col medico a bordo, è stato trasportato con "codice 3" all'ospedale di Cesena.

Fonte della notizia: [.forlitoroday.it](http://forlitoroday.it)

Incidenti: auto va a sbattere contro colonna nel beneventano, 3 ragazzi feriti

BENEVENTO, 24 ago. (Adnkronos) - Gravissimo incidente stradale nel pomeriggio di oggi lungo la strada statale Appia, all'altezza del Comune di Calvi, nel beneventano. Un'auto con a bordo 3 ragazzi, tutti di 19 anni, per cause ancora non accertate e' uscita dalla sede stradale, si ribaltava e andava a sbattere contro una colonna di cemento armato. I tre ragazzi sono stati portati in ambulanza in ospedale: due sono stati giudicati in prognosi riservata, il terzo e' sotto osservazione. I carabinieri della stazione di San Giorgio del Sannio sono intervenuti sul luogo dell'incidente innanzitutto per soccorrere i 3 ragazzi e successivamente per fare chiarezza sulla dinamica e le responsabilita' dell'incidente.

Fonte della notizia: napoli.repubblica.it

Incidenti: auto investe vigile del fuoco, 4 feriti nel catanese

CATANIA, 25 ago. (Adnkronos)- A Motta Sant'Anastasia, nel catanese, quattro persone, tra cui due militari della base Usa di Sigonella, sono rimaste ferite in seguito ad un incidente stradale durante il quale un'auto, per cause ancora da accertare, ha travolto un pompiere che era impegnato a spegnere un incendio in via Policara e poi si e' schiantata sul mezzo dei vigili del fuoco. Il pompiere e' stato trasportato nell'ospedale Garibaldi e non e' in pericolo di vita. A bordo dell'auto viaggiavano una ragazza di 21 anni, trasportata con l'elisoccorso in ospedale a Catania dove si trova ricoverata in prognosi riservata, e i due militari Usa, anch'essi ricoverati in due diversi nosocomi.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

Scontro tra auto e moto: ferito centauro 39enne

Baiso L'uomo è stato portato all'ospedale di Baggiovara con l'elisoccorso. Si è scontrato con una donna che guidava una Fiat 500. Anche lei è stata portata in ospedale, ma è meno grave

REGGIO EMILIA, 24 agosto 2012 - E' ricoverato all'ospedale di Baggiovara il centauro coinvolto stamattina in un incidente a Lugo di Baiso, lungo la statale 486. Poco dopo le 10 e 30 di stamattina, il centauro, 39 anni di Casalgrande, stava percorrendo la statale che costeggia il fiume Secchia con la sua moto quando, all'altezza dell'incrocio con via Lugo, si è scontrato con una Fiat 500 guidata da una 53enne modenese. La donna, meno grave, è stata portata all'ospedale di Scandiano mentre il centauro è stato portato all'ospedale di Baggiovara con l'elisoccorso. Anche le condizioni dell'uomo non sono gravi.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidente sul raccordo Salerno-Avellino: due feriti, stop al traffico verso Nord Coinvolti tre veicoli in uno scontro avvenuto all'altezza dello svincolo di Baronissi al chilometro 3.500

SALERNO 24.08.2012 - Traffico temporaneamente bloccato e due feriti verso Nord sul raccordo Salerno-Avellino. Due persone hanno riportato traumi in seguito a un incidente stradale avvenuto oggi, venerdì, al chilometro 3.500, all'altezza di Baronissi, in provincia di Salerno.

LA DINAMICA - La collisione, che ha coinvolto tre veicoli, ha provvisoriamente bloccato il traffico in direzione nord. Sul posto sono intervenute le squadre dell'Anas e della Polizia Stradale, per garantire la sicurezza della viabilità, effettuare i rilievi per accertare la cause dell'incidente.

**Incidente a Chirignago vicino alla Cadoro: auto "entra" nella farmacia
Venerdì pomeriggio una Opel Corsa con alla guida una donna 51enne è piombata sulla vetrina dell'esercizio, mandandola in frantumi. La conducente non verserebbe in condizioni preoccupanti**

24.08.2012 - Per alcuni attimi chi si trovava vicino alla farmacia De Notariis in via Miranese potrebbe aver pensato di trovarsi all'interno di un film americano. Invece era tutto reale. "Coreografico" incidente venerdì pomeriggio a Chirignago, nelle vicinanze del supermercato Cadoro: una Opel Corsa con al volante una donna di 51 anni si è schiantata con la parte posteriore del veicolo contro la vetrina della farmacia, urtando e facendo cadere a terra anche gli scaffali dell'esercizio. Per ricostruire la dinamica dell'accaduto sono intervenuti gli agenti del reparto motorizzato della polizia municipale. A quanto pare l'Opel Corsa si stava immettendo in via Miranese da via Calabria, una laterale, quando si è scontrata con un camion che trasportava un escavatore. A causa dell'urto la donna quindi avrebbe perso il controllo del veicolo, finendo la propria corsa letteralmente "dentro" la farmacia, all'interno della quale si trovavano solo il titolare e una dipendente, entrambi usciti illesi da questa disavventura. Nessun cliente in quel momento si trovava al banco. Per spostare l'Opel Corsa dalla vetrina e liberare la sede stradale dai detriti sono intervenuti i vigili del fuoco. La conducente è stata trasportata per precauzione al pronto soccorso, le sue condizioni ad ogni modo non sarebbero preoccupanti. Il fatto che non si siano registrati feriti è una circostanza fortunata: la zona in cui si è verificato l'incidente, infatti, è molto frequentata da gente che va a fare la spesa o da pendolari che salgono o scendono dagli autobus che si fermano alla fermata proprio di fronte al supermercato.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Inseguono camper rubato, tre agenti della polizia stradale feriti in un incidente in A14

TERMOLI 25.08.2012 - Rubano un camper e fuggono in autostrada, ma vengono inseguiti per diversi chilometri dalla pattuglia della polizia autostradale di Vasto Sud nel tratto tra Termoli e il fiume Trigno. Pericolosa caccia al ladro oggi pomeriggio lungo l'autostrada A14, con gli agenti della polstrada che tentano di agganciare l'automezzo ma incappano in un incidente stradale, poco prima del confine tra Abruzzo e Molise. Purtroppo tutti e tre gli agenti sono finiti in ospedale, al pronto soccorso del San Timoteo, dopo l'intervento del 118 e dei volontari della Misericordia. Nessuna traccia, invece, dei ladri di camper.

Fonte della notizia: termolionline.it

ESTERI

**Cina, autocisterna di metanolo contro bus a due piani: 36 morti
Tre superstiti in gravi condizioni Il pullman era in viaggio dalla Mongolia interna a Xian, la capitale della provincia dello Shaanxi. L'incidente, avvenuto alle 2 di notte vicino a un autogrill. Dall'impatto è scaturito un incendio fatale agli occupanti del bus. Molti dormivano in cuccette**

PECHINO, 26 agosto 2012 - E' di almeno 36 morti il bilancio di un incidente stradale nel nord-ovest della Cina, dove un'autocisterna carica di metanolo si è scontrata con un pullman a due piani. Dallo scontro, le cui cause non sono chiare, è scaturito un incendio che non ha lasciato scampo agli occupanti del pullman: su 39 persone che si trovavano a bordo, 36 sono morte di cui molte nel sonno perché si trovavano al piano superiore dove erano allestite cuccette. I tre superstiti sono stati portati in ospedale in gravi condizioni. Il pullman era in viaggio dalla Mongolia interna a Xian, la capitale della provincia dello Shaanxi. L'incidente, avvenuto alle 2 di notte vicino a un autogrill nei pressi di Yanan, nella provincia dello Shaanxi, è il peggiore in Cina da più di un anno e dimostra ancora una volta la pericolosità delle strade del gigante asiatico, dove l'anno scorso sono morte 70mila persone in incidenti automobilistici. Nel luglio

2011 erano morte 41 persone nell'incidente occorso a un altro pullman a due piani che trasportava più passeggeri del consentito e materiale infiammabile.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

Nigeria: capo polizia, ridurremo corruzione dell'80%

ABUJA 24.08.2012 - Il capo della polizia nigeriana, Mohammed Abubakar, si è impegnato a ridurre dell'80 per cento la corruzione tra le forze dell'ordine. Abubakar, in carica da inizio anno, è il promotore di un'impegnativa azione per migliorare, tra i nigeriani stessi e all'estero, l'immagine della polizia, ritenuta violenta, poco professionale e, appunto, corrotta. Tra le iniziative già attuate, Abubakar ha sottolineato la rimozione dei posti di blocco dalle strade nazionali e l'arresto di alcuni poliziotti per averne creati degli altri senza autorizzazione. In effetti, i posti di controllo si trasformano spesso in occasione per chiedere denaro agli automobilisti in transito. Abubakar ha inoltre ricordato ai propri effettivi che il loro compito deve essere al servizio dello Stato e dei nigeriani tutti, e non dei privati cittadini cui sono assegnati in scorta.

Fonte della notizia: agi.it

Polonia, quando a far la spesa si va col trattore l'incidente non può che essere dietro l'angolo

Al volante del mezzo una sexy ragazza con evidenti problemi a parcheggiare in retromarcia

24.08.2012 - Già andare a fare la spesa al supermercato con il trattore non è da tutti. Se poi si aggiunge al volante del mezzo una sexy ragazza con evidenti problemi di parcheggio in retromarcia, l'incidente è assicurato e un tamponamento non si leva a nessuno. L'episodio, avvenuto in Polonia, risulta molto divertente... tranne per il proprietario della vettura danneggiata.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

MORTI VERDI

Travolto dal trattore, muore 85enne

L'incidente nella mattina di sabato a Castelseprio: il mezzo si è messo in moto dentro al garage della cascina. L'uomo abitava a poca distanza dalla cascina dove aveva un orto

CASTELSEPRIO 25.08.2012 - Tragico incidente questa mattina, sabato 25 agosto, a Castelseprio. Un uomo di 85 anni, Raimondo Bonetti, ha perso la vita nel garage della sua cascina investito dal trattore. Secondo le prime ricostruzioni, verso le 9.30 di mattina l'85enne si sarebbe recato in bici da casa sua alla cascina poco distante, all'angolo fra via Dante Alighieri e via Macchi. Sembra che avesse bisogno del trattore per trasportare del materiale. Ma qualcosa è andato storto nella manovra di accensione del mezzo che si è messo in moto prima che l'uomo avesse il tempo di salire a bordo. Il trattore, che aveva il muso rivolto verso il muro, lo ha quindi travolto all'interno del garage in cui era parcheggiato. A dare l'allarme un passante che ha notato il trattore, ormai spento, in una posizione strana. Bonetti era originario della zona di Bergamo, ma da moltissimi anni viveva con la famiglia a Castelseprio. Negli anni passati nella cascina aveva un allevamento, era quindi abituato ad avere a che fare con i mezzi agricoli. Per lui non c'è stato nulla da fare, i sanitari del 118 non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Sul posto i carabinieri, i vigili del fuoco per spostare il mezzo, la polizia locale. Le indagini sono affidate ai carabinieri della stazione di Carnago, competente per territorio

Fonte della notizia: varesenews.it

68enne muore schiacciato da trattore

APICE 24.08.2012 - Ad Apice (BN), in contrada Calvano, nel pomeriggio di oggi, G.G., pensionato 68enne originario di Apice ma residente a Cesate (MI) mentre era alla guida di un motocoltivatore "Lombardini" sul suo fondo agricolo per cause in corso di accertamento in un tratto scosceso si ribaltava e l'uomo rimaneva schiacciato sotto il peso del mezzo agricolo. Sul posto per gli accertamenti del caso i Carabinieri della Stazione di Apice che informavano l'Autorità Giudiziaria che disponeva il trasporto della salma presso la sala mortuaria del locale cimitero per i successivi accertamenti medico legali.

Fonte della notizia: campanianotizie.com

SBIRRI PIKKIATI

Reggio, cinque arresti nella notte Tra le accuse rissa e resistenza

Una notte intensa quella dei militari dell'Arma di Reggio Calabria che hanno proceduto all'arresto di cinque persone, in varie circostanze. Tre di loro sono stati arrestati con l'accusa di rissa aggravata e resistenza a pubblico ufficiale, gli altri per furto e abusivismo

REGGIO CALABRIA 25.08.2012 - Cinque arresti operati dai carabinieri nel corso dei controlli del territorio nel reggino. Nella scorsa notte i Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno tratto in arresto tre cittadini di origine indiana con l'accusa di rissa aggravata e resistenza a pubblico ufficiale. Era da poco passata la mezzanotte quando alcuni cittadini hanno segnalato al 112 una rissa furibonda in corso nelle adiacenze della stazione ferroviaria di Catona. Si è recata immediatamente sul posto una pattuglia che ha sorpreso tre cittadini di nazionalità indiana che si stavano picchiando selvaggiamente. All'arrivo dei militari i tre hanno tentato di dileguarsi venendo tuttavia rintracciati e fermati. Per tutti si sono rese necessarie cure mediche per le ferite e contusioni riportate, due presentavano chiari segni dell'abuso di alcool. Tutti sono stati arrestati con l'accusa di rissa aggravata e trattenuti in camera di sicurezza per il successivo rito direttissimo. Nella mattinata di ieri i carabinieri della Stazione Cannavò hanno tratto in arresto in flagranza di reato per furto aggravato Marrapodi Giuseppe, 38enne, pregiudicato per reati in materia sostanze stupefacenti.

Nel corso di un servizio perlustrativo i militari hanno notato uno scavo aperto sul manto stradale e sorpreso il predetto intento a lavorare. Veniva effettuato un controllo più approfondito e veniva richiesto l'intervento anche di personale dell'ufficio tecnico del Comune. Si poteva così accertare che i lavori erano finalizzati a terminare un collegamento abusivo alla condotta idrica comunale per servire un vasto impianto che alimentava 5 rubinetti, due cisterne da 1.000 litri cadauna nonché l'abitazione dell'uomo. Lo stesso è stato arrestato per furto aggravato. Nel pomeriggio di ieri i carabinieri della Stazione di Ortì hanno tratto in arresto un uomo Z.F., 44enne, per il reato di maltrattamenti in famiglia. Da un diverbio per futili motivi ne era nata in casa un'aggressione violenta nei confronti della moglie e di una delle figlie minori della coppia, le quali erano state ripetutamente percosse. La coniuge ha denunciato il fatto ai carabinieri che intervenuti sul posto hanno arrestato il soggetto segnalando la sua posizione anche al Tribunale per i minorenni.

Fonte della notizia: ilquotidianocalabria.it

Studente Usa picchia vigili, arrestato

Stesso reato per un lituano a Testaccio, anche lui in manette

ROMA, 25 AGO - Notte concitata per i vigili urbani di Roma Capitale. Un 23enne americano, studente universitario in vacanza nella Capitale, e' finito in manette dopo aver picchiato alcuni vigili che stano offrendogli aiuto a piazza Barberini. Poco prima, a Testaccio, un lituano e' stato fermato dopo aver aggredito alcuni ragazzi in un chiosco-bar della zona. Intimatogli di fermarsi e di farsi identificare, il lituano ha reagito violentemente nei confronti dei vigili.

Fonte della notizia: ansa.it

**Santa Maria degli Angeli, aggredisce condomini e poliziotti: arrestato
In manette un 44enne. Denunciato poi un 37enne per il furto di un telefono Doppia
operazione a Santa Maria degli Angeli con la polizia che arresta un 44enne e
denunciato un 37enne.**

25.08.2012 - Arresto In manette è finito un 44enne disoccupato, pregiudicato per reati in materia di stupefacenti. Tutto è iniziato per via di una lite in un appartamento in via Patrono d'Italia. Verso l'una di notte, per via delle grida, l'uomo ha svegliato tutto il palazzo, inveendo anche contro i condomini che protestavano. L'uomo si è poi scagliato contro i poliziotti colpendoli a pugni. E' scattato dunque l'arresto per oltraggio e resistenza aggravata a pubblico ufficiale.

Denuncia Il secondo episodio in un negozio di elettronica di via Los Angeles. Il titolare si è accorto che era sparito un telefono Nokia portato in riparazione. Chiamati gli agenti del commissariato di Assisi, sono state visitate le immagini di un apparato di videosorveglianza: i poliziotti hanno riconosciuto un 37enne di Bastia Umbra, noto tossicodipendente, che si vedeva intascare il telefono. Perquisita la casa del 37enne, l'apparecchio è stato trovato nascosto nel materasso. A quel punto è scattata la denuncia per furto aggravato.

Fonte della notizia: umbria24.it

**Infastidiva i passanti: arrestato a Imperia per resistenza a pubblico ufficiale un
42enne**

**I poliziotti sono intervenuti in piazza Dante dove era stata segnalata una persona
che si aggirava nei dintorni degli esercizi pubblici con fare minaccioso, infastidendo i
passanti.**

IMPERIA 25.08.2012 - Nel pomeriggio di ieri gli uomini della Squadra Volante e del Poliziotto di Quartiere della Questura hanno tratto in arresto Claudio Laureri, 42 anni, in quanto responsabile di violenza, minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale. I poliziotti sono intervenuti in piazza Dante dove era stata segnalata una persona che si aggirava nei dintorni degli esercizi pubblici con fare minaccioso, infastidendo i passanti. Sul posto è stata identificata una persona in stato visibilmente alterato e sotto l'influsso di sostanze alcoliche, che si è dapprima rifiutata di fornire le generalità e subito dopo ha iniziato ad inveire contro gli operatori con frasi minacciose ed ingiuriose. Per tale comportamento, tenuto, altresì, alla presenza di numerosi avventori e passanti, gli operatori decidevano di accompagnare l'individuo nei propri uffici al fine di procedere alla completa identificazione, ma lo stesso cercava con forza di divincolarsi opponendo resistenza. Dalle interrogazioni fatte al terminale interforze è risultato, tra l'altro, che l'arrestato aveva già precedenti specifici per resistenza a pubblico Ufficiale.

Fonte della notizia: riviera24.it

**Denunciato il turista che ha difeso i venditori abusivi
L'uomo, residente in provincia di Lodi, ora dovrà rispondere di favoreggiamento e
resistenza**

RIMINI 24.08.2012 - Favoreggiamento, resistenza a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio. Sono questi i reati per cui sarà denunciato il turista che ieri ha preso le parti dei venditori abusivi durante un controllo della Municipale. L'uomo, residente in provincia di Lodi, è stato individuato e denunciato questa mattina.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

**Parapiglia sul lungomare fra ex, i cittadini chiamano il 113. Inseguito e denunciato
23enne, agente ferito**

L'uomo ha cercato di divincolarsi colpendo un poliziotto con calci e pugni

LIVORNO 24.08.2012 - Momenti concitati stanotte sul lungomare culminati con l'inseguimento a piedi da parte di due agenti di un cittadino, poi denunciato. Tutto è iniziato poco prima dell'una nei pressi del Pick Bar, zona Rotonda, dove un marocchino di 23 anni è stato visto

alzare le mani su una donna. Arrivata la segnalazione alla centrale operativa del 113, una volante si è portata sul posto. Alla vista delle divise, l'uomo è scappato. Gli agenti lo hanno rincorso riuscendo a bloccarlo poco dopo. Lui, non contento, ha cercato di divincolarsi colpendo un poliziotto con calci e pugni. Secondo la ricostruzione della polizia, il 23enne stava avendo una discussione animata con la ex, una livornese di 29 anni, dalla quale 4 mesi fa aveva avuto un figlio. Prima le offese, poi le minacce, infine le botte davanti agli occhi dei passanti. Presente in quel momento c'era anche la sorella di lei, 21 anni, che cercava di calmare gli animi, finendo per essere offesa e malmenata. Portato alla caserma di viale Boccaccio, l'uomo è stato denunciato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale (l'agente ha avuto una prognosi di 5 giorni), oltre che per essere sprovvisto di documento di riconoscimento. Inoltre è risultato in possesso di un permesso di soggiorno scaduto. Le sorelle sono andate al pronto soccorso per essere medicate e hanno manifestato l'intenzione di ricorrere alle vie legali nei confronti del marocchino.

Fonte della notizia: quilivorno.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Toro da monta a guardia piante marijuana

Blitz carabinieri in azienda agricola nel senese

SIENA, 25 AGO - A "guardia" di una piantagione di marijuana avevano lasciato non solo due cani ma anche un grosso toro da monta per dissuadere eventuali disturbatori. Una coppia che gestisce un'azienda agricola nei pressi di Siena e' stata arrestata dai carabinieri: per entrambi il giudice ha convalidato l'arresto rimettendoli in liberta' con obbligo di dimora. La piantagione, una trentina di piante pronte per essere essiccate, era nel recinto in cui "abitava" il toro che non faceva avvicinare nessuno.

Fonte della notizia: ansa.it